

### **Chávez ringrazia per il sostegno di Cuba in materia energetica**

11.1 - Il Presidente venezuelano, Hugo Chávez, ha ringraziato oggi per l'aiuto di Cuba nella ricerca di un'uscita per superare la crisi in materia di energia elettrica, causata dal fenomeno climatico "El Niño". Milioni di lampadine a basso consumo e 43 impianti di generazione sono arrivati da Cuba negli ultimi due anni per aiutarci, ha spiegato nel programma domenicale 'Aló Presidente', realizzato nello stato di Cojedes. Secondo il Presidente, questo sostegno nell'ambito dell'Alleanza Bolivariana per i Popoli della Nostra America (ALBA) smentisce i criteri dei suoi avversari politici che l'accusano di regalare elettricità a Cuba e ad altre nazioni. Gli squallidi (oppositori radicali) dicono che la mancanza di energia è perché io l'ho mandata a Cuba, quando invece è al rovescio. I cubani ci stanno aiutando da due anni nella Rivoluzione energetica, ha precisato. Chávez ha sottolineato l'apporto dell'iniziativa promossa da Fidel Castro cinque anni fa.

### **Il Parlamento cubano respinge le misure degli Stati Uniti contro Cuba**

12.1 - L'Assemblea Nazionale del Poder Popular di Cuba ha respinto le misure annunciate dal Governo degli Stati Uniti e sostiene la Dichiarazione del Ministero delle Relazioni Estere cubano. In un comunicato diffuso dall'Agenzia di Informazione Nazionale, la Commissione Permanente di Relazioni Internazionali del Parlamento sottolinea le azioni intraprese da Cuba per onorare in modo totale i suoi impegni internazionali nella lotta contro il terrorismo. Lo scorso 8 gennaio il Ministero degli Esteri ha chiesto l'immediata esclusione di Cuba dalla lista degli "Stati promotori del terrorismo internazionale", in quanto è una classificazione ingiusta, arbitraria che contraddice la condotta esemplare di Cuba nel combattere questo male.

### **Definito controproducente accusare Cuba di essere uno Stato terrorista**

12.1 - Inserire Cuba in una lista di "Stati promotori del terrorismo internazionale" è un atto controproducente, ha affermato un ex-capo dell'Ufficio di Interessi degli Stati Uniti a Cuba, Wayne Smith. In dichiarazioni allo spazio radioteletrasmesso Tavola Rotonda, Smith ha sottolineato che Cuba non è un paese terrorista, non esiste alcuna prova, al contrario è una nazione che collabora nella lotta contro questo male, e dobbiamo riconoscere questo comportamento. Inserire Cuba in un elenco degli Stati terroristi è un passo ingiustificato, ha enfatizzato il funzionario nordamericano. Il testo diffuso è stato una risposta alle misure aggiuntive di controllo che l'Amministrazione di Sicurezza del Trasporto degli Stati Uniti ha iniziato ad applicare in tutti gli aeroporti del mondo, su qualsiasi passeggero con passaporto dei paesi designati dal Dipartimento di Stato come promotori del terrorismo internazionale.

### **La Spagna conferma la necessità di una nuova relazione tra Europa e Cuba**

12.1 - Il Ministro spagnolo degli Affari Esteri, Miguel Ángel Moratinos, ha confermato a Madrid la posizione del suo Governo favorevole al fatto che l'Unione Europea (UE) elimini la cosiddetta Posizione Comune rispetto a Cuba. Durante una colazione informativa organizzata dall'agenzia Europa Press, Moratinos ha detto che è arrivato il momento di modificare questa politica di carattere unilaterale, promossa nel 1996 su richiesta del Governo conservatore di José María Aznar. Ha affermato che l'esecutivo del Presidente José Luis Rodríguez Zapatero lavorerà nel seno dell'UE affinché si abbandoni la Posizione Comune, considerata dagli analisti di ingerenza e condizionata agli interessi degli Stati Uniti.

### **Aumenta a Cuba la superficie boschiva**

12.1 - Cuba ha oggi il 25.7 % della sua superficie boschiva dopo il rimboschimento nel 2009 di oltre 55.000 ettari, ha informato il direttore forestale del Ministero dell'Agricoltura, Carlos Díaz. In dichiarazioni all'Agenzia di Informazione Nazionale, Díaz che è anche segretario della Commissione dei Sistemi di Rimboschimento ha spiegato che lo scorso anno sono stati seminati circa 100 milioni di alberi. Ha anticipato che i piani per il 2010 comprendono la semina di 67.000 ettari, che aumenterà gradualmente per arrivare dopo cinque anni a coprire il 29.3 % del paese. Con

la superficie boscosa attuale, Cuba è uno dei paesi del mondo e primo in America Latina per crescita forestale nell'ultimo mezzo secolo.

### **L'Operazione Miracolo beneficia migliaia di panamensi**

12.1 - L'Operazione Miracolo, volta a migliorare l'assistenza oftalmica alla popolazione, ha riguardato finora circa 50.000 panamensi operati chirurgicamente da specialisti cubani. Odalys González, capo della brigata medica che lavora nel Centro Oftalmico Omar Torrijos - nella provincia di Veraguas - ha detto a Prensa Latina che l'inizio del progetto risale a dicembre 2005. I primi pazienti si erano recati a Cuba per essere sottoposti a trattamento chirurgico, in una fase che è durata fino a marzo 2007 e che ha interessato 5.212 persone. La struttura è una di quelle più grandi tra le sessanta strutture in cui i medici cubani sono presenti in 35 paesi del mondo.

### **I medici cubani hanno già assistito 676 feriti ad Haiti, conferma il Ministro degli Esteri**

13.1 - Il personale medico cubano ad Haiti ha assistito 676 feriti dopo il sisma avvenuto in questa nazione caraibica, ha confermato oggi il Ministro degli Esteri cubano, Bruno Rodríguez. In un'intervista con la sua omologa del Suriname, Lygia Louise Irene Kraag-Keteldijk, il Ministro delle Relazioni Esterne ha affermato che il gruppo di questo Ministero ha lavorato intensamente dal pomeriggio di ieri, coordinando la risposta delle istituzioni cubane di fronte al disastro ad Haiti. "Posso dirvi che ad Haiti ci sono oltre 400 collaboratori cubani, esattamente 403, di questi 344 lavorano nel settore della salute, sono medici o paramedici. Abbiamo potuto apprendere come stanno coloro che vivono a Port-au-Prince, due di loro hanno avuto lievi ferite e tutti gli altri stanno bene", ha comunicato. Ieri un terremoto del settimo grado ha devastato Haiti e si stima che abbia causato un elevato numero di vittime, che potrebbero essere migliaia.

### **All'erta e calmo l'oriente cubano dopo il sisma ad Haiti**

13.1 - L'estremo oriente cubano si mantiene oggi all'erta, ma predomina la calma tra i suoi abitanti e tra le autorità, dopo il sisma del settimo grado nella scala Richter avvenuto ieri ad Haiti. Questo movimento tellurico il cui epicentro è stato localizzato a circa 15 chilometri di Port-au-Prince, ha fatto ipotizzare uno tsunami per le regioni circostanti, tra queste la zona orientale di Cuba, da parte del Centro di Allerta di detti fenomeni del Pacifico. Di fronte alla possibile minaccia, il Consiglio di Difesa Municipale di Baracoa, la prima città fondata a Cuba, ha disposto l'evacuazione degli abitanti delle zone più vulnerabili. Con rapidità, disciplina e cooperazione, circa 30.000 persone sono state portate in posti sicuri fino all'assenza del pericolo confermata dallo Stato Maggiore della Difesa Civile per il territorio.

### **La Brigata Medica cubana Henry Reeve lavora ad Haiti**

14.1 - Integranti il Contingente Internazionale di Medici Specializzati in Situazioni di Disastri e di Gravi Epidemie "Henry Reeve" di Cuba, sono dislocati in varie località haitiane per assistere i feriti del sisma avvenuto lo scorso martedì. La brigata medica - con esperienza in Cina, Pakistan, Guatemala, Indonesia e Bolivia - si è unito al resto del personale della salute che già si trovava là, che ha soccorso la cittadinanza fin dal principio della tragedia. Come parte dell'aiuto solidale le autorità cubane hanno inviato medicinali, sacche di siero e plasma, alimenti e vettovagliamenti. Fino al pomeriggio di ieri erano stati assistiti oltre mille pazienti e sono state effettuati 19 interventi chirurgici, ha precisato la Televisione Cubana.

### **Inaugurate due centrali elettriche in una provincia cubana del centro**

14.1 - Il Vicepresidente del Consiglio di Stato e dei Ministri di Cuba, Ramiro Valdés, ha inaugurato due centrali elettriche a gasolio, con le quali si arriva a un totale di 37 in questo paese, ha informato oggi la stampa nazionale. Insieme al Ministro dell'Industria di Base, Yadira García, e ad altri dirigenti, il Comandante della Rivoluzione ha visitato questi impianti, situati nella provincia centrale di Las Villas, e una fabbrica di fusibili e di salvavita destinati alle reti elettriche. In

dichiarazioni ai giornalisti, la García ha sottolineato l'importanza di questo tipo di opere, le quali permettono che un 15 % di quanto consumato a Cuba sia prodotto a partire da centrali a gasolio.

### **Il SUCRE equivarrà a 1.25 dollari, secondo il Ministro venezuelano dell'Economia**

14.1 - Il Ministro venezuelano di Economia e Finanze, Alí Rodríguez, ha annunciato oggi che la quotazione del Sistema Unitario di Compensazione Regionale (SUCRE) sarà di 1.25 dollari. Secondo Rodríguez, citato dall'Agenzia Bolivariana di Notizie (ABN), questa moneta virtuale entrerà in uso “alla fine di questa settimana con l'esportazione di riso venezuelano a Cuba”. A giudizio del funzionario, il SUCRE creerà una nuova architettura finanziaria per far finire la dipendenza dal dollaro nelle operazioni di scambio commerciale tra le nazioni che compongono l'Alleanza Bolivariana per l'America (ALBA). L'ALBA è formata da Antigua y Barbuda, Venezuela, Cuba, Bolivia, Ecuador, Nicaragua, Honduras, Dominica e San Vicente y las Granadinas.

### **Scoperta una pittografia aborigena su un monte cubano**

14.1 - Il ritrovamento di un insieme pittografico tipico della cultura aborigena sul Pan de Guajaibón, la maggiore elevazione dell'occidente cubano, è sottoposto oggi alle indagini di speleologi e storiografi. Un gruppo di ricercatori ha trovato la manifestazione di arte rupestre durante una spedizione scientifica su questa montagna, che si trova nella parte nord della provincia di Pinar del Río e che è stata abitata da comunità primitive diversi millenni fa. Insieme alla pittografia, gli studiosi hanno scoperto due nuovi siti archeologici dove sono stati rinvenuti strumenti da lavoro fatti con materiale litico, ha spiegato a Prensa Latina Pedro Luis Hernández, uno dei coordinatori della spedizione. Con circa 700 metri di altezza, Guajaibón (punto prominente della cordigliera di Guaniguanico) è attraversato per sistemi cavernarios che servirono da rifugio o posto di stanza ai gruppi indigeno pre-agroalfareros.

### **Riflessioni di Fidel Castro: la lezione di Haiti**

15.1 - Il leader della Rivoluzione cubana, Fidel Castro, ha affermato che Haiti costituisce una vergogna della nostra epoca, in un mondo dove prevale lo sfruttamento e il saccheggio dell'immensa maggioranza degli abitanti del pianeta. In un articolo dal titolo “La lezione di Haiti”, diffuso dalla pubblicazione digitale CubaDebate, Fidel Castro segnala che “Haiti è il puro prodotto del colonialismo e dell'imperialismo, di più di un secolo di impiego delle sue risorse umane nei lavori più duri, degli interventi militari e dell'estrazione delle sue ricchezze”. Migliaia di milioni di persone in America Latina, Africa e Asia - precisa - soffrono di carenze simili, benché forse non tutte in una proporzione così alta come ad Haiti. Indica che situazioni come quella di Haiti non dovrebbero esistere in nessun posto della Terra, dove abbondano decine di migliaia di città e di paesi in condizioni simili e a volte peggiori, in virtù di un ordine economico e politico internazionale ingiusto imposto al mondo. “La popolazione mondiale non è minacciata unicamente da catastrofi naturali come quella di Haiti, che sono solo una pallida ombra di quello che può accadere nel pianeta con il cambiamento climatico, che è stato realmente oggetto di scherzo, scherno e inganno a Copenhagen”, sottolinea.

### **Altri medici cubani assistono i feriti haitiani del terremoto**

15.1 - Un rafforzamento di 60 componenti del Contingente Internazionale di Medici Specializzati in Situazioni di Disastro e di Grave Epidemia Henry Reeve di Cuba, assistono oggi ad Haiti le vittime del sisma dello scorso martedì. Questa forza, con esperienza in Cina, Pakistan, Guatemala, Indonesia e Bolivia, si è aggiunta ai 344 collaboratori cubani della salute che si trovavano nella nazione caraibica prima del terremoto del settimo grado nella scala Richter. Come parte dell'aiuto solidale a uno dei paesi più poveri del mondo, ora fortemente colpito dalla natura, il Governo di La Habana ha inviato medicinali, sacche di siero e plasma, alimenti e vettovagliamenti. Varie notizie dei mezzi di stampa indicano che i medici cubani hanno assistito circa duemila pazienti e realizzato 111 interventi chirurgici importanti e 60 minori in un improvvisato ospedale di campagna.